

VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN

FISICA

a. a. 2003-2004

SEDUTA DEL 20 04 2004.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Fisica, convocato per il giorno **20 aprile 2004** alle ore 16:00 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Consuntivo delle attività didattiche del II quadrimestre;
3. Organizzazione delle attività didattiche del III quadrimestre;
4. Organizzazione delle attività di tirocinio e tesi per i prossimi laureandi triennali;
5. Organizzazione dei Manifesti degli Studi (CdL triennale e specialistica) e problematiche relative;
6. Proposte di nuove tesi di laurea quadriennale;
7. Pratiche studenti;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Corso di Laurea risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), in aspettativa (as), fuori ruolo (f.r.), esonerati (e), rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo:

ANGELINI L.	(p)	ADDUCI F.	(i)
ARMENISE N.	(p)	ARNESE N. (f.r.)	(i)
AUGELLI V.	(g)	BARONE F.	(p)
BRAUTTI G.	(f.r.)	CANDELA A.M.	(g)
CAPITELLI M.	(g)	CAPOZZI V.	(i)
CASCIARO B.	(i)	CATALANO I.M.	(i)
CEA P.	(p)	CLUSER T.	(p)
CUFARO-PETRONI N.	(g)	D'ERASMO G.	(p)
DE MARZO C.	(p)	ERRIQUEZ O.	(i)
FOGLI G.	(p)	GARUCCIO A.	(g)
GASPERINI M.	(p)	GHIDINI B.	(p)
GONNELLA G.	(g)	LISENA B.	(p)
LONGO S.	(p)	MARANGELLI B.	(g)
MASSARO P.	(i)	MIRIZZI N.	(p)
MUCIACCIA M.T.	(g)	NARDULLI G.	(g)
NATALI S.	(g)	NAVACH F.	(g)
NITTI L.	(g)	NUZZO S.	(p)
PAIANO G.	(p)	PALMIERI G.	(p)

PASCAZIO S.	(g)	PELLICORO M.	(p)
PASTORE A.	(g)	PICCA D.	(p)
PICCIARELLI V.	(i)	RAINO' A.	(p)
SCAMARCIO G.	(p)	SELLERI F.	(p)
SIMONE S.	(i)	SISTO I.	(g)
SPINELLI P.	(p)	TARANTINO	(i)
VALENTINI A.	(i)	VILLANI M.	(p)

Ricercatori, responsabili di un insegnamento,  
dott.:

SCRIMIERY E.	(p)	STELLA R.	(g)
TOMMASI R.	(p)		

Ricercatori, dott.:

DABBICCO M.	(i)	DI BARI D.	(g)
FIGORE E.M.	(g)	GERMINARIO A.	(i)
LIGONZO T.	(g)	MONTARULI T.	(p)
SCHIAVULLI L.	(g)	STRAMAGLIA S.	(g)

Rappresentanti degli studenti:

BARBIERY M.	(a)	BRUNETTI A.	(a)
L'ABBATE A.	(a)	MAGGI R.	(a)
CARLONE L.	(a)	PALOMBO T.	(a)
PERRINO D.	(a)	PERRONE L.	(a)

Professori invitati al Consiglio, senza diritto  
divoto, prof. BELLOTTI R.

Ricercatori invitati al Consiglio, senza diritto di  
voto, dott.: ABBRESCIA M., FUSCO P., DI GENNARO M.,

ESPOSITO F., EVANGELISTA C., SCHIAVULLI L..

Presiede il prof. P. Spinelli. Funge da segretario il prof. S. Longo.

La seduta ha inizio alle ore 16:00.

#### 1. Comunicazioni del Presidente

- Il presidente illustra una lettera (all.1) inviata dal Direttore di sezione INFN relativa alla disponibilità di alcuni ricercatori INFN a fornire contributi alla didattica sulla base di specifiche e riconosciute competenze scientifiche e tecniche su diversi campi della Fisica Teorica e della Fisica del nucleo e delle particelle. Precisa altresì che il Consiglio di Dipartimento ha recepito con estrema soddisfazione questa disponibilità inviando alla commissione dei carichi didattici l'elenco delle adesioni per verificare possibilità, i modi e i tempi dell'integrazione di questi colleghi nelle attività didattiche segnalate. Il Consiglio ritiene che vada incoraggiato il coinvolgimento dei ricercatori INFN nella didattica, nell'ambito di corsi già attivati nel Corso di Laurea, ed il presidente esprime apprezzamento per il sostegno ad alcuni corsi di tipo spiccatamente elettronico.

- Il presidente, leggendo una lettera del Rettore (all.2) sulla necessità di trasmettere verbali e statini con tempestività e regolarità alle Segreterie per motivi di inserimento celere nei "data base" delle carriere degli studenti, rammenta che presso di noi questa prassi è ormai invalsa, raccomandando comunque di osservarla con estrema attenzione, e di comunicare anche alla presidenza del CCdL gli stessi dati per motivi di monitoraggio del profitto degli studenti.
- Il presidente dà lettura di una comunicazione del Prof. Nardulli (all.3) che si assenta per due settimane circa per motivi di ricerca tra fine maggio e inizi di giugno. Essendo la sua attività didattica frontale esaurita per quel periodo, ed essendo stato provveduto opportunamente al Calendario degli esami in cui è coinvolto, il Consiglio prende solo atto della comunicazione.
- Il presidente comunica che ha chiesto al Preside di attivare il corso a scelta di 4 CFU di "Tecnologie Laser per il Restauro", proposto dal prof. Adduci, in quanto ci sono studenti del nostro CdL e di altri interessati a seguirlo.

## 2. Consuntivo delle attività didattiche del II quadrimestre

Il presidente illustra alcuni istogrammi relativi ai CFU acquisiti fino a questo periodo dagli studenti del II e del III anno. Non gli sono pervenuti in tempo utile i dati degli studenti del I anno. Dalla distribuzione di questi CFU appare che 6-8 studenti potranno conseguire il titolo di I

livello entro quest'anno accademico. Una frazione significativa (25% circa) degli studenti del III non ha ancora acquisito 60 CFU (il totale di un anno di lavoro), mentre la situazione è decisamente migliore per gli studenti del II anno. I dati comunque sono ancora parziali (mancano dati per circa un terzo degli studenti), non essendo il presidente riuscito ad averli in tempo dalle segreterie.

Il presidente rammenta che sulla scorta di queste valutazioni, al completamento di questo primo triennio, predisporrà una commissione per istruire un processo di revisione dell'impostazione didattica complessiva del corso di laurea a scopo migliorativo.

In base alla richiesta della prof.ssa Barone, si approva all'unanimità la dilazione di una settimana del termine della sessione di esame relativa ai corsi del II quadrimestre, laddove ci siano esigenze motivate.

### 3. Organizzazione delle attività didattiche del III quadrimestre.

Non ci sono particolari aspetti da discutere sul piano didattico del III quadrimestre; per gli studenti del III anno c'è solo il corso di laboratorio di Fisica Nucleare-Subnucleare da seguire ed i corsi a scelta.

### 4. Organizzazione delle attività di tirocinio e tesi per i prossimi laureandi triennali

Viene illustrato dal presidente il nostro regolamento sull'impostazione delle tesi e sui contenuti dei tirocini: si discute e si approva lo svolgimento del tirocinio della laurea triennale anche presso altri dipartimenti dell'Università e del Politecnico.

Si discute un possibile collegamento, proposto dal prof. De Marzo tra la tesi triennale e l'attività di ricerca dello studente nell'ambito del corso di studio specialistico successivo. Alcuni colleghi esprimono perplessità in base al fatto che il vincolo proposto non si applicherebbe a studenti che giungono da altri corsi triennali e da corsi di fisica di altre sedi, giungendo così a vincolare in qualche modo gli studenti del corso triennale di Bari. Si conclude che si possa al più auspicare un coordinamento tra le due attività quando sia possibile, e in un'ottica non vincolante per il laureando.

Si propone la realizzazione di una lista con un 'paniere' di tesi e tirocini proposti dopo aver consultato sia i docenti del CCdL che quelli del Dipartimento (comunque non vincolante) da offrire per tempo ai laureandi.

##### 5. Organizzazione delle attività di tirocinio e tesi per i prossimi laureandi triennali

Il presidente illustra le proposte di modifica da apportare al Manifesto del Corso di Laurea triennale relative al calendario:

Si vota il calendario dei quadrimestri così come di seguito elencato:

Inizio I q.: 4 ottobre (appr. a maggioranza)

Inizio II quadrimestre: 17 Gennaio (approvato all'unanimità).

Inizio III q.: 18 aprile (appr. a maggioranza).

Il presidente illustra un'integrazione da apportare agli sbocchi professionali delle due lauree, leggendo una lettera già inviata al Preside per l'inserimento di questa informazione nel bollettino dell'Università (all.4). Il consiglio approva. Viene illustrata ed approvata all'unanimità una modifica relativamente alla modalità dello svolgimento delle prove d'esame dei moduli che concorrono ad uno stesso insegnamento, che chiarisce la discrezionalità, lasciata allo studente, di avvalersi dell'opportunità di sostenere l'esame finale in un'unica soluzione o attraverso le prove di verifica "singole" e sequenziali di questi moduli.

Il presidente legge una lettera del prof. Fogli (all.5) in cui si chiede l'attivazione di un'indirizzo di "Fisica Astroparticellare", attualmente inserito nell'indirizzo "Fisica nucleare -Subnucleare- Astrofisica delle Alte Energie" del Corso di Laurea Specialistico. Il presidente si esprime in merito sottolineando che la dizione attuale "Astrofisica delle alte energie" può essere fuorviante per gli studenti e che la



nuova dizione è invece corrispondente ai contenuti dei corsi caratterizzanti già indicati nel piano e alle competenze dei colleghi che sinora li hanno tenuti nel corso quadriennale. Pertanto ravvisa l'opportunità di questo cambiamento e dell'eventuale scorporo di questo curriculum per motivi di chiarezza e semplificazione del piano di studi. Secondo il suo parere si potrebbe conservare tutto l'impianto didattico comune con l'indirizzo di partenza, precisando invece gli esami di matematica e chimica, probabilmente diversi, e quelli caratterizzanti di questa area. Tutto ciò ottempererebbe alla volontà più volte ribadita da questo consiglio di avere un'unica laurea specialistica, per motivi di unitarietà culturale, che si differenzi invece solo per corsi caratterizzanti del II anno e per quelli affini-integrativi. Inizia subito dopo un'ampia discussione con vari interventi favorevoli o meno a questa proposta.

Il prof. Fogli interviene ribadendo l'opportunità di questo scorporo per motivi di visibilità didattica dell'attività astroparticellare che è già abbastanza matura come illustra nella lettera sul piano dello sviluppo scientifico. Dello stesso avviso è il prof. De Marzo. Il prof. Villani afferma che lo scorporo semplificherebbe la dizione "farraginoso" dell'indirizzo di partenza, e suggerisce di rivedere anche l'indirizzo di "Tecnologie Fisiche Innovative" che potrebbe avere contenuti non ben differenziati dall'indirizzo Nucleare-Subnucleare-Astrof.. Il prof. Nuzzo chiede

se i corsi comuni andrebbero quindi sdoppiati in quest'ipotesi: il presidente rammenta che l'atteggiamento nostro e della Facoltà è quello di mutuare il più possibile i corsi (specialmente quelli con stessi contenuti) per economia di risorse e per non palesare all'esterno un'offerta formativa basata su un ventaglio corsi troppo "polverizzati" che può nuocere all'immagine del corso di laurea e delle Facoltà. I proff. Angelini e D'Erasmus non ravvisano invece l'opportunità dello scorporo perché anche altri indirizzi ospitano curricula con tematiche differenti (Fisica Nucleare, Fisica Subnucleare, Fisica Teorica...) e una differenziazione in tal senso potrebbe portare, vista l'utenza non sufficientemente numerosa, a questo tipo di problemi. A conclusione di questa discussione si prende atto che la situazione necessita di ulteriore approfondimento nell'ambito dell'indirizzo; il presidente ravvisa che i colleghi dell'area nucleare e delle particelle vorrebbero rivedere anch'essi l'impianto dell'indirizzo alla luce di questo eventuale scorporo. Per quanto riguarda la "Fisica Astroparticellare", la struttura didattica non è stata d'altronde ancora approntata in attesa dell'esito della discussione.

Pertanto il presidente incarica i proff. Nuzzo e D'Erasmus di sentire l'area sugli aspetti di eventuale revisione di indirizzo ed il prof. Fogli di sentire a sua volta l'area relativa per fornire per il prossimo CCDL una dettagliata descrizione del curriculum proposto per portare in votazione

lo scorporo. Stessa raccomandazione viene fatta ai colleghi Mirizzi e Rainò per l'indirizzo di "Tecnologie Fisiche Innovative", in quanto il prof. Mirizzi stesso ha avanzato alcuni dubbi sulla congruità formativa di alcuni corsi con l'indirizzo. Raccomanda tutti di attenersi scrupolosamente all'impianto già approvato del Corso di Laurea Specialistico, sia per gli aspetti di unitarietà culturali, sia per motivi tecnici legati alla tabella ministeriale dei settori disciplinari che non può essere variata.

#### 6. Tesi di Laurea

Vengono illustrate, discusse e approvate le proposte di tesi di:

1. **TAMBURRO ALESSIO**
2. **MARTELOTTA MARIA ANTONIETTA**
3. **DAMIANI LIVIO.**

#### 7. Pratiche studenti

Vengono illustrate discusse è approvate le pratiche di trasferimento di:

- 1.ROMAGNO TOMMASO (all.n.6)
- 2.FUSILLO VITO (all.n.7)
- 3.UNGOLO FRANCESCO (all.n.8)
- 4.VERNA RAFFAELE (all.n.9)
- 5.DI COSTANZO FRANCESCA (all.n.10)

#### 8. Varie ed eventuali

Il prof.Nuzzo propone che il corso di chimica della laurea triennale in fisica dia uno spazio maggiore alla chimica di base e degli elementi. In assenza (giust.) del docente del corso il prof.Longo (docente di un corso analogo nel c.l. di fis. appl.) solleva la difficoltà di non turbare l'attuale valida integrazione del corso di chimica con quello di termodinamica ma auspica una discussione informale in merito tra i due docenti.

Esaurita la discussione il Consiglio si conclude alle ore 20:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
(Prof. S. Longo)

Il Presidente  
(Prof. P.Spinelli)